



Il Rettore

Decreto n. 151

Anno 2019

Prot. n. 27560

Bando finalizzato all'attribuzione dell'importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo aventi diritto dell'Università degli Studi di Firenze, come previsto dall'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo i criteri e le modalità dettate dal D.M. 197/2018, nonché finalizzato all'attribuzione della classe stipendiale triennale ai professori e ricercatori a tempo indeterminato con valutazione per il triennio di riferimento 2015/16, 2016/17, 2017/18.

VISTA la legge 9 maggio 1989, n.168 ed in particolare l'art. 6 rubricato "Autonomia delle Università";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze emanato con Decreto rettorale, 30 novembre 2018 n. 1680;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli articoli 6 "Stato giuridico dei professori e ricercatori di ruolo", commi 7, 8 e 14, nonché l'art.29 comma 19;

VISTO il D.P.R. 15 dicembre 2011, n.232, "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3, della legge 30 dicembre 2010, n.240";

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018), ed in particolare l'articolo 1, comma 629 che dispone " *Omissis. A titolo di parziale compensazione del blocco degli scatti stipendiali disposto per il quinquennio 2011- 2015 dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai professori e ricercatori universitari di ruolo in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge (1 gennaio 2018) e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, è attribuito una tantum un importo ad personam in relazione alla classe stipendiale che avrebbero potuto maturare nel predetto quinquennio e in proporzione all'entità del blocco stipendiale che hanno subito, calcolato, nei limiti delle risorse di cui al presente comma, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, omissis*". " *La corresponsione dell'importo di cui al periodo precedente cessa al 31 dicembre 2019 e non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera; omissis*". " *Al fine di sostenere i bilanci delle università per la corresponsione dei predetti importi, il fondo per il finanziamento ordinario delle università di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a), della legge 24 dicembre 1993, n. 537, è incrementato di 50 milioni di euro per l'anno 2018 e di 40 milioni di euro per l'anno 2019. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione, per gli anni 2018 e 2019, del Fondo di cui all'articolo 1, comma 207, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*".



VISTO il D.M. 197 del 2 Marzo 2018 “Criteri e le modalità per la ripartizione delle risorse e l’attribuzione dell’importo una tantum ai professori e ai ricercatori di ruolo previsto dall’articolo 1, comma 629, Legge 27 dicembre 2017, n. 205”;

VISTO il “Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell’Università degli Studi di Firenze ai fini dell’attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell’art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232”, emanato con Decreto rettorale, 14 gennaio 2019, n. 48;

CONSIDERATO che il MIUR ha provveduto a pubblicare sul sito PROPER la tabella per ogni Ateneo relativa all’elenco dei soggetti aventi diritto all’attribuzione delle somme di cui all’articolo 1, comma 629 della legge n. 205/2017, attribuendo a ciascuno una pesatura specifica in relazione all’entità del blocco stipendiale subito nel periodo 2011-2015, e alla diversa qualifica rivestita;

PRESO ATTO che i professori e i ricercatori a tempo indeterminato aventi diritto all’una tantum dell’Università degli Studi di Firenze risultano n.1396 e che le risorse assegnate all’Ateneo fiorentino sono pari a € 1.714.500,00 per il 2018 e € 1.371.600,00 per il 2019;

PRESO ATTO che il D.M. 197/2018 stabilisce che tale importo è riconosciuto soltanto all’esito della positiva valutazione ottenuta ai sensi dell’articolo 6 comma 14 della Legge 240/2010;

CONSIDERATO che, ai fini dell’attribuzione di tale importo, il Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2018 ha deliberato l’attivazione di una procedura di valutazione ai sensi dell’articolo 6, comma 14, della 240/2010, assumendo quale il triennio di riferimento gli anni accademici 2015/16, 2016/17, 2017/18;

PRESO ATTO che con suddetta delibera il Consiglio di Amministrazione ha inoltre stabilito che tale valutazione sia valida anche ai fini dell’attribuzione della classe stipendiale per gli aventi diritto che matureranno lo scatto relativamente allo stesso triennio di riferimento, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica a ciascuno spettante;

PRESO ATTO, altresì, che con suddetta delibera il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l’applicazione, in attuazione dell’articolo 2 comma 3 del D.M. 197/2018, delle seguenti percentuali di riduzione dell’importo dell’una tantum per coloro che hanno beneficiato nel periodo 2011-2013 degli incentivi una tantum di cui all’articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- 25% per coloro che hanno beneficiato di una annualità;

- 50% per coloro hanno beneficiato di due annualità.

VISTI i decreti rettorali di approvazione degli atti delle procedure selettive per l’attribuzione dell’incentivo una tantum di cui all’articolo 29, comma 19, della legge 240/2010, per gli anni 2011, 2012 e 2013, in particolare il D.R. n. 82 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9178, il D.R. n. 83 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9179, il D.R. n. 84 del 23 gennaio 2015, prot. n. 9180, il D.R. n. 433 17 aprile 2015, prot. n. 51077, il D.R. n. 434 17 aprile 2015, prot. n. 51084, e il D.R. n. 435 17 aprile 2015, prot. n. 51089;

PRESO ATTO, altresì, che il D.M. 197/2018 prevede che le somme eventualmente disponibili derivanti dall’applicazione dei suddetti criteri, siano proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti dell’Istituzione ammessi all’una tantum di cui al D.M. 197/2018;



- preso atto che per 22 docenti chiamati da altro Ateneo o trasferiti durante il periodo di riferimento, l'Amministrazione ha proceduto a verificare se gli stessi abbiano ricevuto l'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 240/2010 negli anni 2011-2012-2013 dagli Atenei in cui erano in servizio negli stessi anni;

DECRETA

Art.1

Indizione della procedura

1. E' indetta la procedura di valutazione per l'attribuzione dell'importo una tantum di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ai professori e ai ricercatori di ruolo aventi diritto dell'Università degli Studi di Firenze, nonché per l'attribuzione della classe stipendiale triennale ai professori e ricercatori a tempo indeterminato con valutazione per il triennio di riferimento 2015/16, 2016/17, 2017/18 in applicazione di quanto previsto dall'art.6 comma 14 della L.240/2010 e dal D.P.R. n.232/2011 e dal Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232".

Art.2

Requisiti di partecipazione ed elenco degli aventi diritto

1. Possono partecipare alla procedura i professori e ricercatori a tempo indeterminato in servizio alla data del 1° gennaio 2018 e che lo erano alla data del 1° gennaio 2011, o che hanno preso servizio tra il 1° gennaio 2011 e il 31 dicembre 2015, e che avrebbero potuto maturare nel quinquennio 2011-2015 la progressione stipendiale per classi e scatti, ai sensi del D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e relativa proroga. Gli aventi diritto sono riportati nell'elenco [Allegato 1](#) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il triennio di riferimento per la valutazione è il 2015/16, 2016/17, 2017/18.

3. La valutazione positiva alla presente procedura avrà efficacia anche in relazione all'attribuzione dello scatto stipendiale per gli aventi diritto che, in relazione alla data di maturazione del diritto, verrebbero valutati relativamente allo stesso triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica della classe a ciascuno spettante;

4. Il triennio di riferimento per la valutazione di cui al precedente comma viene individuato nelle annualità decorrenti dal 1 settembre al 31 agosto precedente alla data di maturazione del diritto di ciascun avente diritto, secondo quanto disposto dall'articolo 2 comma 2 del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232

Art. 3

Requisiti per la valutazione



1. Ai sensi del Regolamento sulla valutazione dei professori e dei ricercatori dell'Università degli Studi di Firenze ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali ai sensi dell'art. 6, comma 14, della legge 240/2010 e del DPR 15 dicembre 2011, n.232, ciascun avente diritto ai fini del conseguimento della valutazione positiva alla presente procedura deve soddisfare i seguenti requisiti nel triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18:

a) assolvimento dei compiti didattici affidati nel periodo di riferimento della valutazione, in relazione allo stato giuridico, come nel seguito indicato:

a.1. per i professori: attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti per non meno di 250 ore annue per i professori a tempo definito e 350 per i professori a tempo pieno di cui almeno 60 ore di didattica frontale per i professori a tempo definito, oltre che per coloro che rivestano incarichi di Rettore, Prorettore, Delegato del Rettore, Direttore di Dipartimento, Presidente di Scuola, membro di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione, Presidente di corso di studio, e almeno 80 ore per i professori a tempo pieno.

L'equiparazione al personale a tempo definito è stata riconosciuta per specifiche deleghe del Rettore, in ragione dell'impegno richiesto per l'assolvimento dei compiti relativi alla delega conferita, con delibera del Senato Accademico del 27 ottobre 2017.

I professori che hanno optato per il regime previsto dalla legge 230/2005 riservano annualmente non meno di 120 ore se a tempo pieno, 80 se a tempo definito, ad attività di didattica frontale.

a.2. per i Ricercatori: aver svolto attività didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi l'orientamento e il tutorato, nonché attività di verifica dell'apprendimento in conformità ai compiti didattici assegnati dal Consiglio di Dipartimento nell'ambito della programmazione didattica;

b) aver partecipato ad almeno nove sedute dei Consigli di Dipartimento di afferenza oppure, in subordine, si scomputano anche le assenze dovute a motivi diversi rispetto agli impegni istituzionali, purché giustificate, fatte salve le assenze documentate dovute a congedi o aspettative consentite dalla legislazione vigente o assenze giustificate dalla necessità di assolvere ad altri impegni istituzionali, come risultante dai verbali ufficiali conservati presso le segreterie dei singoli Dipartimenti, oppure aver ricoperto incarichi gestionali, oppure aver svolto attività istituzionali per delega conferita dal Direttore di Dipartimento, Presidente della Scuola e Presidente del Corso di Studio;

c) pubblicazione di almeno due lavori nel triennio precedente e verifica della qualità della produzione scientifica. Sono considerate pubblicazioni utili quelle a carattere scientifico riconosciute come valide ai fini delle procedure di Abilitazione Scientifica Nazionale, corredate dal codice ISSN del periodico e del codice ISBN della monografia. Tale elenco deve obbligatoriamente risultare nell'archivio istituzionale dei prodotti della ricerca di Ateneo FLORE. E' sufficiente una sola pubblicazione per i professori che hanno svolto almeno 120 ore annue di attività didattica, per i ricercatori che hanno svolto almeno 60 ore annue di attività didattica frontale.

d) assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.

2. In caso di assenze o aspettative, fatta eccezione per quelle che danno luogo a temporanea interruzione della carriera, il periodo soggetto a valutazione è ridotto a quello di effettivo



servizio purché pari o superiore a 6 mesi. Ai fini della valutazione i requisiti minimi sono valutati proporzionalmente al periodo di effettivo servizio prestato.

3. Gli aventi diritto che hanno preso servizio presso l'Università degli Studi di Firenze a seguito di trasferimento o mobilità interuniversitaria, dovranno specificare nella richiesta i periodi di effettivo servizio presso altro Ateneo. Sarà cura del Dipartimento di afferenza richiedere all'Ateneo di provenienza l'accertamento sui requisiti utili alla valutazione in relazione al periodo svolto presso l'altro ente.

4. Gli aventi diritto che nel triennio di riferimento hanno avuto un passaggio di ruolo da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario oppure da Professore Associato a professore Ordinario, dovranno specificarlo nella richiesta. Nel caso di passaggio da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario la valutazione verrà effettuata in relazione ai requisiti richiesti per il ruolo di appartenenza in ciascuno dei periodi.

Art. 4

Richiesta di partecipazione e relazione

1. Gli aventi diritto devono presentare la richiesta di partecipazione unitamente ad una relazione sul complesso dell'attività didattica e di ricerca, oltre che di altre attività istituzionali svolte nel triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18, attestante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3. Dovrà essere compilato un unico documento contenente la richiesta di partecipazione e la relazione, **utilizzando esclusivamente uno dei due fac simili allegati al presente provvedimento:**

- [Allegato 2 Fac simile generale;](#)
- [Allegato 3 Fac simile per aventi diritto che nel triennio di riferimento hanno avuto il passaggio da Ricercatore a tempo indeterminato a Professore Associato o Ordinario.](#)

2. La richiesta di partecipazione, **a pena di esclusione**, deve essere debitamente sottoscritta, scannerizzata e obbligatoriamente accompagnata da copia di un documento di identità in corso di validità.

3. La richiesta di partecipazione deve essere presentata al Rettore **a pena di esclusione** per posta elettronica alla casella istituzionale classistipendiali@unifi.it, entro le ore 13.00 del 14 marzo 2019, ed inviata in cc anche al Direttore del Dipartimento di afferenza.

Art. 5

Commissione di valutazione

La Commissione di valutazione è designata dal Senato Accademico su proposta del Rettore e, tenuto conto che tutti i ricercatori a tempo indeterminato dell'Ateneo rientrano tra gli aventi diritto alla presente procedura, è composta da tre membri scelti tra i professori ordinari e associati, di cui almeno un ordinario, non compresi nell'elenco degli aventi diritto di cui all'[Allegato 1](#).

Art. 6

Attività della Commissione

1. La Commissione, controllata la completezza delle istanze presentate nei termini dagli aventi diritto, prende atto della verifica effettuata dal Direttore del Dipartimento di afferenza relativa a ciascun candidato in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 3.



2. Le attestazioni dei Direttori di Dipartimento di cui al comma precedente devono essere trasmesse al Rettore entro i 30 giorni successivi alla scadenza della presentazione delle richieste di cui al presente provvedimento.
3. La Commissione procede d'ufficio per ciascun istante, alla verifica dell'assenza di procedimenti disciplinari che si siano conclusi, nel periodo oggetto di valutazione, con una sanzione superiore alla censura.
4. La Commissione assegna quindi un giudizio positivo o negativo a ciascuno dei candidati e conclude i propri lavori entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle richieste di cui al presente provvedimento.

Art.7

Approvazione atti

1. Gli aventi diritto che non abbiano presentato richiesta oppure non l'abbiano presentata secondo i tempi e con le modalità prescritte dal precedente articolo 4, o che non abbiano ottenuto valutazione positiva a seguito dei lavori della Commissione di cui al precedente articolo 6, verranno esclusi dall'assegnazione dell'incentivo di cui alla presente procedura, come stabilito dall'articolo 2 comma 3 lett. b) del D.M. 197/2018.
2. Per gli aventi diritto esclusi dalla procedura secondo quanto stabilito dal precedente comma e che avrebbero beneficiato della eventuale valutazione positiva di cui alla presente procedura anche ai fini dello scatto stipendiale, come previsto dal precedente articolo 2 commi 3 e 4, rimane impregiudicato il diritto di presentare richiesta per il bando finalizzato all'attribuzione della classe stipendiale.
3. A seguito della valutazione operata dalla Commissione di cui al precedente articolo 6, l'Amministrazione procederà come di seguito indicato:
 - a) le somme eventualmente disponibili derivanti da mancata presentazione della richiesta oppure da mancata presentazione della richiesta secondo i tempi e con le modalità prescritte dal precedente articolo 4, oppure a causa di valutazione negativa ottenuta a seguito dei lavori della Commissione, verranno proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti di cui all'[Allegato 1](#) a cui sia stata attribuita valutazione positiva;
 - b) in relazione a quest'ultima categoria di aventi diritto, verranno applicate le seguenti percentuali di riduzione sull'importo per coloro che hanno beneficiato nel periodo 2011-2013 degli incentivi una tantum di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e che hanno ottenuto valutazione positiva alla procedura di cui al presente provvedimento:
 - 25% per coloro che hanno beneficiato di una annualità;
 - 50% per coloro hanno beneficiato di due annualità.
 - c) le somme disponibili derivanti dall'applicazione delle percentuali di riduzione di cui al precedente punto b), sono quindi proporzionalmente redistribuite tra i restanti docenti di cui all'[Allegato 1](#) a cui sia stata attribuita valutazione positiva.
4. Gli atti sono approvati con decreto del Rettore che è pubblicato sull'Albo Ufficiale e sul sito di Ateneo.
5. A seguito dell'approvazione atti a ciascun docente avente diritto a cui sia stata attribuita valutazione positiva, verrà riconosciuto l'importo spettante a seguito dell'applicazione dei



criteri di cui al precedente comma 3 e relativo ad entrambe le annualità 2018 e 2019 dell'incentivo di cui all'articolo 1, comma 629, della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

6. La corresponsione dell'importo di cui al comma precedente non produce effetti ai fini della successiva progressione di carriera.

7. A seguito dell'approvazione atti a ciascun docente avente diritto a cui sia stata attribuita valutazione positiva e che, in relazione alla data di maturazione del relativo diritto, sarebbero stati valutati relativamente allo stesso triennio 2015/16, 2016/17, 2017/18, è riconosciuta l'attribuzione dello scatto stipendiale, ferma restando la decorrenza giuridica ed economica della classe a ciascuno spettante. Gli effetti giuridici dell'attribuzione della classe decorrono dalla data di maturazione del triennio, gli effetti economici decorrono dal primo giorno del mese di maturazione del triennio.

8. Entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del decreto può essere presentato reclamo ai sensi dell'art. 49 dello Statuto di Ateneo. Sul reclamo decide il Rettore nei 60 giorni successivi.

Articolo 8

Trattamento dati personali

L'informativa per il trattamento dei dati personali del personale docente, ricercatore, tecnico amministrativo strutturato dell'Università di Firenze ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, è pubblicata sul sito di Ateneo al percorso Home page>Ateneo>Protezione dati, al seguente link: <https://www.unifi.it/vp-11360-protezione-dati.html>.

Articolo 9

Responsabile del procedimento

L'unità amministrativa di riferimento è l'Unità di Processo "Amministrazione del Personale Docente e Ricercatore", il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Eva Furini, indirizzo e-mail: classistipendiali@unifi.it a cui è possibile rivolgersi per chiarimenti e per informazioni. Si possono contattare i seguenti numeri telefonici: 055-2757/313/306/301/307/612.

Art. 10

Pubblicità

Il bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo e sul sito di Ateneo, unitamente all'elenco del personale avente i requisiti per la partecipazione alla procedura di valutazione.

Firenze, 11 febbraio 2019

F.to Il Rettore
Prof. Luigi Dei